

SCHEDA WORKSHOP

Anno Accademico 2025/2026

Titolo Workshop:

Intelligenze cooperative - Pratiche di decomposizione e rigenerazione dell'immagine

A cura di:

docente che propone il workshop: Giorgio Di Noto

docente che tiene il workshop: Giulio Bensasson

Indirizzato a:

-tutti gli studenti e particolarmente consigliato a studenti dei corsi di Fotografia e Arti Visive

Numero partecipanti:

-min12/max15

Requisiti/supporti richiesti:

- laptop personale, immagini su cui intervenire durante il laboratorio

Durata e Crediti:

30 ore – 2 crediti

Periodo di svolgimento:

13/17 ottobre 2025

Giorni, orari, aule di svolgimento, supporti:

Lunedì 13 ottobre dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Martedì 14 ottobre dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Mercoledì 15 ottobre dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Giovedì 16 ottobre dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

Venerdì 17 ottobre dalle 10.00 alle 17.00 (1 ora pausa pranzo)

SEDE RUFA LIBETTA – AULAG09

Breve descrizione:**Obiettivi:**

Il workshop si propone di esplorare le possibilità comunicative ed estetiche dell'immagine attraverso la sua decomposizione e ricomposizione. Gli studenti verranno incoraggiati, attraverso esempi teorici e pratici, ad indagare gli aspetti più interessanti della trasformazione della materia, imparando a collaborare con diversi tipi di intelligenze (artificiali e naturali) e con metodi operativi non convenzionali, al fine di scoprire un nuovo modo di costruire le immagini. I partecipanti saranno guidati alla produzione di un proprio progetto che sarà l'oggetto della mostra di restituzione finale.

Modalità:

Durante il primo giorno verranno presentate le tematiche e alcune possibilità pratiche per lo svolgimento del laboratorio. Successivamente gli studenti saranno incoraggiati a sviluppare un proprio percorso sulle immagini, proponendo loro stessi dei metodi per alterarne le caratteristiche attraverso processi chimici, organici o meccanici. Le immagini così prodotte verranno analizzate e discusse in classe cercando di valorizzare gli aspetti in cui è maggiormente evidente la collaborazione tra tecnica e casualità. Nell'ultima parte del laboratorio procederemo alla ricostruzione delle immagini, utilizzando metodi di restauro digitale e non, aggiungendo un altro livello di lettura al lavoro dei partecipanti.

Restituzione:

Al termine del workshop sarà realizzata una mostra collettiva degli studenti con i progetti realizzati durante le ore di laboratorio.

Breve Biografia:

Giulio Bensasson (Roma, 1990) vive e lavora a Roma, dove ha conseguito il diploma in Pittura e il diploma specialistico in Scultura e Nuove Tecnologie applicate allo spazio presso l'Accademia di Belle Arti. La sua pratica artistica si sviluppa attraverso diversi linguaggi, dalla scultura all'installazione, dalla fotografia alla pittura. Tra i soggetti al centro del lavoro, il tempo è elemento primario presente in molte sue opere, materiale espressivo attraverso il quale indaga il trasformarsi della materia e i processi aleatori che vi si manifestano.

Tra le mostre personali: *Sediamoci qui*, Galleria Divario, Roma, 2023; *LOSING CONTROL*, a cura di Francesca Ceccherini, Fondazione Pastificio Cerere, Roma 2021; *Unique*, a cura di Saverio Verini, SpazioSERRA, Milano 2021; *In corpore mortali*, a cura di Ovidiu Leuce, Friche space, Cluj Napoca 2021. Tra le mostre collettive: *Life lines*, a cura di Roger M. Buerger e Francesca Ceccherini, Johann Jacobs Museum, Zurigo 2021; *Now and forward pt.II, emerging artists in Rome, an expanding field*, a cura di Shara Wasserman e Tiziana Musi, Temple Gallery, Roma 2019; *Mirabilum archiva*, a cura di Giorgia Gastaldon, Castello di San Vito al Tagliamento 2017-2018.

Nel 2022 vince il primo Premio CONAI e nel 2023 vince il Talent Prize indetto dalla rivista Insideart, nello stesso anno vince il premio dello sponsor (Wide Group) alla Biennale di Gubbio.